

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE**Offerente****LEGAL & GENERAL UCITS ETF PLC**
(già GO UCITS ETF SOLUTIONS PLC)

(la “**Società**”) società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche

Soggetto Incaricato della Gestione: LGIM MANAGERS (EUROPE) LIMITED

Ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto della Società denominate:

Denominazione	Classe di azioni e valuta	ISIN
L&G S&P 100 UCITS ETF	USD Accumulating ETF	IE000MU0FDZ8

aventi le caratteristiche di OICR aperti indicizzati esteri

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 17 settembre 2025

Data di validità della Copertina: 18 settembre 2025

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE**Relativo alle Azioni del Comparto**

Denominazione	Classe di azioni e valuta	ISIN
L&G S&P 100 UCITS ETF	USD Accumulating ETF	IE000MU0FDZ8

della

LEGAL & GENERAL UCITS ETF PLC
(già GO UCITS ETF SOLUTIONS PLC)

Soggetto Incaricato della Gestione: LGIM MANAGERS (EUROPE) LIMITED

Data di deposito in CONSOB del Documento per la quotazione: 17 settembre 2025

Data di validità del Documento per la quotazione: 18 settembre 2025

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione degli OICR e caratteristiche degli ETF

LEGAL & GENERAL UCITS ETF PLC (già GO UCITS ETF SOLUTIONS PLC) (di seguito, la "**Società**"), con sede legale in 70 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto irlandese, qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito "**OICR**") armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, come attuata dalla Direttiva 2010/42/CE. La Società è strutturata a comparti (i "**Comparti**"), nel senso che il suo capitale azionario è diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "**Azioni**"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società.

Le Azioni della Società relative al comparto sono offerte in sottoscrizione attraverso la quotazione e la negoziazione su mercati regolamentati. Tali OICR sono denominati anche *Exchange – Trade Funds* ("**ETF**").

Il comparto della Società offerto e quotato in Italia, così come descritto nel presente Documento di Quotazione (il "**Comparto**"), è il seguente:

1) **L&G S&P 100 UCITS ETF**

Le caratteristiche generali del Comparto consentono che le proprie azioni possano essere quotate e negoziate su un mercato regolamentato ("mercato secondario"). Pertanto, gli investitori hanno la possibilità di acquistare o vendere le Azioni nel mercato secondario avendo come controparti – tra gli altri – investitori qualificati che, a loro volta, hanno sottoscritto le Azioni direttamente con la Società (cosiddetto "mercato primario"). In Italia gli investitori *retail* (diversi, cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB 11971/1999 e successive modifiche) potranno acquistare e vendere le Azioni della Società esclusivamente sul mercato secondario come sopra definito avvalendosi di Intermediari Autorizzati.

Il gestore del Comparto è LGIM Managers (Europe) Limited, con sede legale in 70 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda (il "**Gestore**").

Obiettivo e politica di investimento del Comparto L&G S&P 100 UCITS ETF

Il Comparto è caratterizzato da una gestione passiva, il cui obiettivo è replicare il rendimento dell'indice S&P 100 Index Net Total Return, denominato in USD (l' "**Indice**").

Si prevede che gli investitori tipici del Comparto siano investitori informati che comprendono (e sono in grado di sostenere) il rischio di perdere il proprio investimento e che possono accettare i livelli di rischio associati all'investimento nei mercati azionari globali.

Il Comparto presenta un orizzonte temporale di investimento di medio-lungo termine.

Il *tracking error* (*ex-ante*) stimato previsto per il Comparto in normali condizioni di mercato è pari allo 1% (annualizzato) come indicato alla sezione "*Tracking error*" di cui al supplemento al prospetto dedicato al Comparto.

Il Comparto investirà principalmente in un portafoglio di titoli azionari che, per quanto possibile e praticabile, sia costituito dai titoli componenti l'Indice in proporzioni simili al loro rispettivo peso nell'Indice e potrà avere un'esposizione o investire direttamente fino al 20% del proprio Valore Patrimoniale Netto ("**NAV**") in azioni emesse dallo stesso emittente, limite che potrà essere innalzato al 35% per un singolo emittente in condizioni di mercato eccezionali, comprese (ma non limitate a) le circostanze in cui tale emittente occupa una posizione di mercato dominante.

Il Comparto potrà ricorrere al Prestito Titoli (c.d. *securities lending*) e i proventi generati mediante tale attività saranno riconosciute al Comparto, dedotti eventuali costi ed oneri direttamente imputabili.

Il Comparto può ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari derivati ("**SFD**"), incluse operazioni su *swap* e *future*, per finalità di investimento, in conformità ai termini e condizioni stabiliti nelle sezioni "*Fund Investments*", "*Unfunded OTC Swap Model*", "*Efficient Portfolio Management Techniques*" e Schedule II del Prospetto, come descritto di seguito.

Ove coerente con il suo obiettivo di investimento, il Comparto può anche investire in:

- a) titoli azionari di società che non sono titoli componenti dell'Indice, ma le cui caratteristiche di rischio e rendimento, individualmente o collettivamente, assomigliano molto alle caratteristiche di rischio e rendimento dei componenti dell'Indice o dell'Indice nel suo complesso;
- b) certificati di deposito relativi a titoli componenti l'Indice o a titoli azionari del tipo indicato nel punto immediatamente precedente.

Il Comparto può anche, quando ritenuto appropriato o necessario dal Gestore, guadagnare esposizione all'Indice o ai relativi sottostanti usando SFD, quali Swap OTC a rendimento totale "non finanziati" e futures azionari negoziati in borsa - che possono essere utilizzati a fini di investimento (come l'acquisizione di un'esposizione all'Indice e/o a particolari componenti dell'Indice) in conformità ai termini indicati nelle sezioni intitolate "*Fund Investments*", "*Unfunded OTC Swap Model*" e Schedule II del Prospetto. Sebbene il Comparto possa investire fino al 100% del suo Valore Patrimoniale Netto in Swap OTC "non finanziati" a rendimento totale, non ci si aspetta che questa flessibilità venga completamente utilizzata. Il Comparto investirà in SFD solo come previsto nel RMP (*Risk Management Process*, Processo di Gestione del Rischio) preparato dal Gestore per il Comparto e depositato presso la Banca Centrale. Il Comparto non impiega strategie di copertura (*hedging*).

Il Comparto può inoltre utilizzare altre tecniche relative ai titoli negoziabili, tra cui la stipula di operazioni di Prestito Titoli, l'investimento in contratti di riacquisto e di riacquisto inverso e in organismi di investimento collettivo del mercato monetario a breve termine, esclusivamente ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, in conformità ai termini indicati nella sezione intitolata "*Efficient Portfolio Management Techniques*" e Schedule II del Prospetto. Sebbene il Comparto possa investire fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in operazioni di riacquisto e riacquisto inverso, non si prevede di utilizzare questa flessibilità.

Il Comparto non investe e non prevede di investire in OICR. Laddove si renda opportuno investire in quote di organismi di investimento collettivo del mercato monetario a breve

termine, gli investimenti effettuati dal Comparto non possono superare, complessivamente, il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

La percentuale massima del Valore Patrimoniale Netto del Comparto che può essere soggetta a prestito titoli è del 20%. Si prevede che la percentuale del Valore Patrimoniale Netto del Comparto che sarà soggetta a prestito titoli sia compresa tra lo 0% e il 20%.

L'esposizione globale del Comparto, ovvero l'esposizione incrementale e la leva finanziaria generata dal Comparto attraverso l'utilizzo di SFD, sarà calcolata almeno su base giornaliera mediante l'utilizzo del metodo degli impegni e, in conformità ai criteri stabiliti dalla Banca Centrale, non potrà mai superare il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

L'uso degli SFD da parte del Comparto è un elemento accessorio della politica d'investimento, in quanto rappresenta un mezzo alternativo per ottenere un'esposizione all'Indice, o a una o più delle sue componenti, in circostanze in cui l'investimento diretto nelle componenti dell'Indice non è possibile, praticabile o desiderabile. Indipendentemente dal fatto che l'esposizione agli elementi costitutivi sottostanti sia ottenuta attraverso l'investimento diretto negli elementi costitutivi o l'acquisizione di un'esposizione agli elementi costitutivi attraverso l'uso di SFD, il Comparto si impegna a investire lo stesso valore nozionale. Di conseguenza, non si prevede che il Comparto faccia ricorso alla leva finanziaria.

Per ulteriori dettagli sulla gestione del Comparto si rinvia alla sezione "*Risk Management*" del relativo supplemento dedicato al Comparto.

Il Comparto si caratterizza per una gestione di tipo "indicizzata" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni delle performance del rispettivo indice.

Si riportano nella tabella che segue l'Indice di riferimento del Comparto, il relativo fornitore (*index provider*) nonché il relativo codice identificativo (*ticker*).

Comparto	Indice	Index Provider	Ticker Bloomberg dell'Indice
L&G S&P 100 UCITS ETF	S&P 100 Index Net Total Return	S&P Dow Jones Indices LLC	SPTRN100

L'Indice del Comparto **L&G S&P 100 UCITS ETF** è calcolato come indice *net total return*; il che significa che i dividendi distribuiti vengono reinvestiti nell'indice al netto della ritenuta fiscale, applicata secondo le aliquote (in base al paese di residenza dei singoli componenti dell'indice) indicate nella tabella "*Withholding Tax Rates*" disponibile al seguente link: <https://www.spglobal.com/spdji/en/documents/additional-material/withholding-tax-index-values.pdf>

L'Indice è concepito per misurare la performance delle società a grande capitalizzazione del mercato statunitense. L'Indice è un sottoinsieme dell'S&P 500 e comprende 100 importanti società blue-chip in diversi gruppi industriali, fornendo un'ampia rappresentazione delle società più grandi e affermate degli Stati Uniti.

L'Indice è gestito e calcolato da S&P Dow Jones Indices LLC (il "**Fornitore dell'Indice**").

L'indice viene ribilanciato su base trimestrale a marzo, giugno, settembre e dicembre.

Le informazioni riportate sono una sintesi delle principali caratteristiche dell'indice e non pretendono di essere una descrizione esaustiva. Ulteriori dettagli relativi alla composizione dell'Indice, comprese le regole e la metodologia di calcolo dell'Indice e altri materiali informativi sono disponibili al seguente indirizzo:
<https://www.spglobal.com/spdji/en/indices/equity/sp-100/#overview>.

Il portafoglio degli investimenti detenuti dal Comparto è disponibile sul sito <https://am.landq.com>

Il Comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha un obiettivo di sostenibilità, pertanto non è un prodotto finanziario di cui all'articolo 8 o all'articolo 9 del Regolamento (UE) 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (*Sustainable Finance Disclosure Regulation*).

2. Rischi

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Prima di procedere all'investimento nel Comparto, si invitano i potenziali investitori a leggere il Prospetto, comprensivo del relativo supplemento dedicato al Comparto ("**Supplemento**"), e il presente Documento di Quotazione, nonché a valutare attentamente e a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati e a consultare i paragrafi sui profili di rischio del Comparto contenuti nel relativo Documento contenente le Informazioni Chiave ("**KID**") oltre che nel Prospetto e nel Supplemento.

Si precisa che il Comparto, a differenza di altri organismi di investimento collettivo del risparmio, è esposto ad alcuni rischi specifici legati alla tipologia di investimenti che compongono l'Indice.

Pertanto, un investitore dovrebbe diversificare sufficientemente i propri investimenti per non esporli unicamente all'incertezza legata alle *performance* del presente Comparto. In ogni caso, un investimento nel Comparto potrebbe non risultare appropriato per tutti gli investitori.

Rischio di investimento

Un investimento nel Comparto espone un investitore ai rischi di mercato associati alle oscillazioni dell'Indice e al valore dei titoli di cui al relativo Indice. Gli Indici possono aumentare o diminuire e il valore di un investimento oscillerà di conseguenza.

Gli investitori possono perdere tutto il capitale investito nel Comparto.

Gli obiettivi e le politiche di investimento del Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione del relativo Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del relativo Indice di riferimento a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere varie spese, mentre il rispettivo Indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione del rispettivo Indice;
- la differenza tempistica tra il Comparto e il relativo Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi.

Il valore delle Azioni del Comparto potrebbe non riflettere esattamente quello del relativo Indice.

Non vi è, inoltre, la garanzia che l'obiettivo di gestione del Comparto possa essere raggiunto. Lo strumento non consente una replica perfetta, immediata e continua di ciascun indice di riferimento.

Può accadere, infatti, che il Comparto non sia in grado di replicare esattamente la *performance* del relativo Indice; alcuni strumenti che compongono l'Indice potrebbero, ad esempio, essere temporaneamente non disponibili ovvero potrebbero verificarsi eventi eccezionali in grado di provocare distorsioni nel bilanciamento del relativo Indice. Questo accadrebbe, ad esempio, nel caso in cui i titoli ricompresi nell'Indice vengano sospesi dalle negoziazioni o qualora si verificassero interruzioni temporanee nella loro negoziazione.

In tal caso il Comparto sarebbe tenuto a effettuare nuove operazioni e/o a sopportare ulteriori costi al fine di adeguare il portafoglio alle variazioni delle singole componenti dell'Indice. La capacità del Comparto di replicare perfettamente il relativo Indice dipende, inoltre, anche dai costi di transazione e da eventuali oneri, anche di natura fiscale, sostenuti in occasione delle modifiche necessarie per effettuare i suddetti adeguamenti.

Rischio Indice

Non vi è garanzia che un indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato per qualsivoglia causa e/o motivo, il detentore delle Azioni potrà richiedere il rimborso delle medesime Azioni, secondo quanto precisato nel Paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni dei Comparti

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, la sottoscrizione, la conversione ed il rimborso delle Azioni dei Comparti nelle circostanze indicate nelle sezioni "*Risk Factors*" e "*Temporary Suspensions*" del Prospetto e nella sezione "*Risk Factors*" del relativo Supplemento.

L'insieme delle quote e/o azioni del Comparto può essere riacquistato dalla Società.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

I Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto (sezioni "*Compulsory Redemption*" e "*Compulsory (Total) Redemption*") e in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni dei Comparti detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni o non ricevere alcun corrispettivo.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle quote del Comparto è l'Euro e che l'Indice comprende titoli denominati in valute diverse dall'Euro, l'investitore è esposto alle variazioni del tasso di cambio tra l'Euro e tali valute.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione – con particolare riferimento ai contratti derivati “OTC swap” - di cui i Comparti siano una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, i Comparti potrebbero subire ritardi o perdite rilevanti.

In generale, i Comparti sono soggetti al rischio che i terzi fornitori di servizi (come le controparti che stipulano un contratto derivato con il Comparto o la banca depositaria della Società) possano fallire o non adempiano all'obbligo di pagamento delle somme dovute ai Comparti o di restituzione delle proprietà dei Comparti medesimi.

Rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati

Il Comparto può impiegare strumenti finanziari derivati al fine di gestire efficientemente il portafoglio e gli investimenti, qualora il Gestore ritenga possa essere economicamente opportuno. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che l'obiettivo perseguito con l'utilizzo degli SFD venga raggiunto. Sebbene un uso prudente degli SFD possa essere vantaggioso, essi comportano anche rischi diversi e, in alcuni casi, maggiori rispetto a quelli presentati dagli investimenti più tradizionali. Alcuni rischi connessi all'utilizzo degli SFD includono la mancanza di liquidità, la dipendenza dalla capacità di prevedere le variazioni dei prezzi dei titoli su cui si basano gli SFD, il rischio di errata determinazione del prezzo o di valutazione impropria degli SFD e la correlazione imperfetta tra il prezzo degli SFD e i prezzi dei titoli o delle valute oggetto di copertura. Valutazioni improprie possono comportare un aumento dei requisiti di pagamento alle controparti o una perdita di valore per un Comparto. Di conseguenza, l'utilizzo di SFD da parte di un Comparto potrebbe non essere sempre un mezzo efficace per promuovere l'obiettivo di investimento di un Comparto e, in alcuni casi, potrebbe essere controproducente. Nella misura in cui un Comparto investe in SFD, tale Comparto potrebbe assumersi un rischio di credito nei confronti delle parti con cui negozia e sopportare il relativo rischio di inadempimento.

Rischi specifici relativi al Comparto L&G S&P 100 UCITS ETF***Rischio di mercato delle società che compongono l'Indice***

Il Comparto è soggetto al rischio di mercato associato alle fluttuazioni dell'Indice e del valore dei titoli in esso compresi. Il valore dell'Indice può aumentare o diminuire e il valore di un investimento può, di conseguenza, essere soggetto a fluttuazioni fino alla perdita di tutto il capitale investito nel Comparto.

Rischi connessi ai dividendi

Qualsiasi dividendo annunciato relativo a un titolo componente dell'Indice sarà ridotto di un'aliquota fiscale presunta (che può essere pari a zero), volta a riflettere l'aliquota di ritenuta alla fonte applicata o l'aliquota fiscale potenziale che potrebbe essere applicata. L'aliquota fiscale presunta sarà determinata dal Fornitore dell'Indice sulla base della propria interpretazione delle leggi e/o dei regolamenti applicabili, delle fonti osservabili e/o delle prassi di mercato. Le aliquote fiscali ipotizzate possono essere modificate di volta in volta dal Fornitore dell'Indice. Le modifiche all'aliquota fiscale ipotizzata in relazione a uno o più titoli che compongono l'Indice possono influire sulla performance dell'Indice.

Rischio di sostenibilità

I rischi di sostenibilità sono rilevanti sia come rischi autonomi che come rischi trasversali, che si manifestano attraverso molti altri tipi di rischio rilevanti per le attività del Comparto. Ad esempio, il verificarsi di un rischio di sostenibilità può dare origine a rischi finanziari e

aziendali con un impatto negativo sul prezzo delle azioni di una società. La crescente importanza attribuita alle considerazioni di sostenibilità sia dalle società che dai consumatori significa che il verificarsi di un rischio di sostenibilità può comportare un danno reputazionale significativo per le società interessate. Tali eventi potrebbero avere un impatto negativo rilevante sul valore degli investimenti di un Comparto.

Gli investitori sono invitati a consultare la sezione intitolata "*Risk Factors*" e lo Schedule II del Prospetto e a considerare i seguenti fattori di rischio prima di investire nel Comparto.

Un investimento nel Comparto espone l'investitore ai rischi di mercato associati alle fluttuazioni dell'Indice e del valore dei titoli compresi nell'Indice. Il valore dell'Indice può aumentare o diminuire e il valore di un investimento fluttuerà di conseguenza. Gli investitori possono perdere tutto il capitale investito nel Comparto.

Si segnala che le Azioni del Comparto possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione – indicato nel paragrafo successivo – attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "**Intermediari Autorizzati**"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. **Avvio delle negoziazioni**

Con provvedimento n. ETP-002444, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto L&G S&P 100 UCITS ETF nel mercato ETFplus, "*segmento ETF indicizzati – Classe 2*" demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. **Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso**

Modalità di negoziazione

Le Azioni del Comparto potranno essere acquistate o vendute, in Italia, sul mercato ETFplus avvalendosi di Intermediari Autorizzati. La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente nel mercato ETFplus, "*segmento ETF indicizzati – Classe 2*", dalle 7.30 alle 9.04, ora italiana, in asta di apertura, dalle 9.04 alle 17.30, ora italiana, in continua, dalle 17.30 alle 17.35, ora italiana, in asta di chiusura e dalle ore 17:35 alle ore 17:40 in *Trading-at-last*.

È previsto che le Azioni del Comparto siano quotate e ammesse alla negoziazione su diverse borse valori, tra cui, a titolo esemplificativo, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, SIX Swiss Exchange, Euronext e Bolsa Mexicana de Valores. I dettagli su dove le Azioni dell'ETF sono quotate e ammesse alla negoziazione sono disponibili sul sito www.lgim.com.

Le Azioni del Comparto sono state ammesse a quotazione sui seguenti mercati regolamentati:

Comparto	Valuta e classe	Mercato di quotazione
L&G S&P 100 UCITS ETF	USD Accumulating ETF	Deutsche Börse SIX Swiss Exchange London Stock Exchange

La Società si riserva la facoltà di ammettere le Azioni del Comparto alle negoziazioni anche su altre piazze finanziarie.

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Comparto salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater*, comma 7, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999, in materia di emittenti i fondi aperti ammessi alla quotazione presso la Borsa Italiana consentono agli investitori, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per azione, di chiedere, tramite gli Intermediari Autorizzati, il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio degli stessi fondi aperti, anche in deroga agli importi minimi rimborsabili, con l'applicazione delle eventuali commissioni di rimborso indicate e secondo quanto indicato nelle sezioni "*Redemptions*" e "*Fees and Expenses*" del Prospetto e/o nelle sezioni "*Dealing Procedures*" e "*Dealing Information*" nel relativo Supplemento.

Obblighi informativi

Oltre alle informazioni indicate nel paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società comunicherà a Borsa Italiana entro il 31 dicembre, le seguenti informazioni per ciascun Comparto, relative al giorno di borsa aperta precedente:

- il valore del patrimonio netto (NAV) di ogni singolo Comparto; e
- il numero di Azioni in circolazione.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato nel sito Internet della L&G all'indirizzo: www.lgim.com.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano il Comparto, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni del Comparto potrebbero aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (*internet*), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Autorizzati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza.

A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "*on line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto e di vendita via *internet* in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

La Società di Gestione non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Autorizzato. La Società di Gestione non sarà inoltre responsabile in

caso di inosservanza da parte degli Intermediari Autorizzati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite *internet*, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti e vendite via *internet*, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018.

L'utilizzo di *internet* per l'acquisto e la vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori descritti nel paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

6. Operatori a sostegno della liquidità

Société Générale SA, con sede legale in SA 29 boulevard Haussmann, 75009, Parigi, Francia, è stato nominato con apposita convenzione Specialista, relativamente alla quotazione delle Azioni del Comparto L&G S&P 100 UCITS ETF sul mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni del Comparto secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore Indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni S&P Dow Jones Indices LLC, avente sede legale in 55 Water St, New York City, New York, 10041, Stati Uniti, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti il Comparto medesimi.

I codici (*tickers*) del Comparto per il reperimento del relativo iNAV presso l'*info provider* Reuters e Bloomberg sono i seguenti:

Comparto/Azioni	Ticker iNAV Reuters	Ticker iNAV Bloomberg
L&G S&P 100 UCITS ETF - USD Accumulating ETF	SNP1EURINAV=SOLA	SNP1EUIV

Si precisa che in caso di chiusura dei mercati su cui vengono negoziati i titoli presenti nell'Indice, le relative valorizzazioni verranno effettuate utilizzando l'ultimo prezzo disponibile del titolo.

8. Dividendi

Le classi di Azioni del Comparto sono ad accumulazione e, pertanto, non è prevista la distribuzione di dividendi. Pertanto, tutti i proventi maturati saranno automaticamente reinvestiti per conto degli azionisti negli elementi costitutivi degli Indici.

Fatto salvo quanto precede, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati al gestore del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex lege deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE**9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale**

- a Le commissioni di gestione, parte delle spese correnti indicate nei KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Circa il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della legge 23 marzo 1983, n. 77, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alla direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista ("**White List**") di cui al D.M. 4 settembre 1996, così come modificata dall'articolo 1, comma 1 del D.M. 23/03/2017, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%.

La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle Azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

La ritenuta di cui sopra non si applica nei confronti di: (i) organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano; (ii) fondi lussemburghesi storici; (iii) forme pensionistiche di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252; (iv) gestioni individuali di portafoglio per le quali sia stata esercitata l'opzione per il cosiddetto regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461; e (v) fondi comuni d'investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e dell'art. 14-bis della legge 25 gennaio 1994, n. 86.

La ritenuta si applica a titolo d'acconto nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del testo unico delle imposte sui redditi; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 73 del testo unico delle imposte sui redditi e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del comma 1 del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote o azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita.

Nel caso di società di gestione del risparmio italiana che istituisce e gestisce all'estero organismi di investimento collettivo del risparmio, la ritenuta è applicata direttamente dalla società di gestione italiana operante all'estero ai sensi delle direttive 2009/65/CE e 2011/61/UE. In caso di negoziazione, la ritenuta è applicata dai soggetti indicati incaricati della loro negoziazione.

Qualora le Azioni siano immesse in un sistema di deposito accentrato, la ritenuta è applicata dai soggetti presso i quali le quote o azioni sono state depositate, direttamente o indirettamente aderenti al suddetto sistema di deposito accentrato, nonché dai soggetti non residenti aderenti a detto sistema di deposito accentrato ovvero a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al medesimo sistema. I sostituti d'imposta non residenti nominano quale loro rappresentante fiscale in Italia una banca o una società di intermediazione mobiliare, residente nel territorio dello Stato, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Il rappresentante fiscale risponde dell'adempimento dei propri compiti negli stessi termini e con le stesse responsabilità previste per i soggetti residenti in Italia e provvede a versare la ritenuta e a fornire, entro quindici giorni dalla richiesta dell'Amministrazione finanziaria, ogni notizia o documento utile per comprovare il corretto assolvimento degli obblighi riguardanti la suddetta ritenuta.

Qualora le Azioni siano collocate all'estero – o comunque i relativi proventi siano conseguiti all'estero – la ritenuta è applicata dall'intermediario che interviene nella riscossione dei relativi proventi dietro specifico incarico del contribuente, sempreché le norme non individuino specificamente un altro soggetto tenuto ad operare la predetta ritenuta. In assenza di un incarico alla riscossione dei proventi da parte del contribuente, i proventi derivanti dalle Azioni conseguiti all'estero sono assoggettati a imposizione sostitutiva a cura del contribuente in dichiarazione dei redditi, applicando la medesima aliquota prevista per la ritenuta a titolo d'imposta (26%), sempreché siano conseguiti da soggetti diversi da quelli nei confronti dei quali la ritenuta è operata a titolo di acconto ai sensi dell'articolo 10-ter, comma 4 della Legge n. 77 (v. *supra*).

- c Ai sensi del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella legge 24 novembre 2006, n. 286, i trasferimenti *inter vivos* o *mortis causa*, per donazione o a titolo gratuito, di qualsiasi attività (comprese azioni, obbligazioni e ogni altro strumento finanziario), scontano l'imposta sulle successioni e donazioni, ove applicabile, come segue:
- (a) i trasferimenti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta sono soggetti ad un'imposta del 4%, sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 di euro;
 - (b) i trasferimenti a favore dei fratelli e sorelle sono soggetti ad un'imposta del 6% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 di euro;
 - (c) i trasferimenti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad un'imposta del 6%;

(d) in via generale, qualsiasi trasferimento a favore di altri soggetti è soggetto ad un'imposta dell'8%.

Ai fini del calcolo della base imponibile, si scomputa *pro quota* il valore dei titoli del debito pubblico di cui all'art. 12, comma 1, lett. h) ed i) del decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346, come successivamente modificato, inclusi nell'OICR, secondo quanto chiarito dalla Circolare 15 febbraio 1999, n. 37/E del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- d Sui trasferimenti di proprietà delle Azioni non è dovuta l'imposta sulle transazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Decreto 21 febbraio 2013, recante attuazione dei commi da 491 a 499 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.
- e Le Azioni detenute all'estero da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia sono altresì soggette all'imposta sul valore delle attività finanziarie estere, prevista dall'art. 19, commi 18 e seguenti del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201. L'imposta è dovuta proporzionalmente alla quota e al periodo di detenzione ed è stabilita nella misura del 2 per mille del valore delle Azioni. Il valore delle Azioni è costituito dal valore di mercato, rilevato al termine di ciascun anno solare nel luogo in cui sono detenute le Azioni, anche utilizzando la documentazione dell'intermediario.
- f Le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici ed equiparate ai sensi dell'articolo 5 del testo unico delle imposte sui redditi, fiscalmente residenti in Italia, sono soggetti agli obblighi dichiarativi del monitoraggio fiscale, previsti dal D.Lgs. 28 giugno 1990, n. 167, in relazione alle Azioni detenute all'estero, i cui proventi non siano stati assoggettati a tassazione mediante l'applicazione dell'imposta sostitutiva nell'ambito dei regimi del risparmio amministrato o gestito di cui agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, delle imposte sostitutive o delle ritenute previste dal D.P.R. n. 600 del 1973, dall'articolo 10-ter della Legge n. 77 o da altre disposizioni di legge.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione è pubblicato quotidianamente nel sito Internet della Società al www.lgim.com.

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente con le modalità indicate nello Statuto e nel capitolo "*Calculation of Net Asset Value*" del Prospetto della Società.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito *internet* della Società e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a), b) e c), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A.:

- a) l'ultimo Prospetto e i KID;
- b) il presente Documento di Quotazione;
- c) lo Statuto della Società;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà

affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato e dei KIDs, con indicazione della relativa data di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: www.lqim.com

Borsa Italiana: www.borsaitaliana.it

Per Legal & General UCITS ETF PLC

Per delega

Avv. Emanuele Grippo